

INLINE ALPINE

Regolamento Tecnico

2018



Sommario

CAPITOLO 1 - SVOLGIMENTO GARE.....	3
ART. 1 - PERCORSO DI GARA.....	3
ART. 2 - PRE - GARA.....	3
ART. 3 - RICOGNIZIONE TRACCIATO	3
ART. 4 - SVOLGIMENTO GARE.....	3
ART. 5 - INTERRUZIONE GARA.....	4
CAPITOLO 2 - FIGURE TECNICHE.....	5
ART. 6 - L'ORGANIZZATORE.....	5
ART. 7 - IL DIRETTORE DI GARA.....	5
ART. 8 - IL COMMISSARIO DI GARA E IL DELEGATO TECNICO	5
ART. 9 - I TRACCIATORI.....	5
ART. 10 - I CRONOMETRISTI	6
ART. 11 - LO SPEAKER.....	6
ART. 12 - ALLENATORI E ACCOMPAGNATORI	6
ART. 13 - I GUARDIA PORTE.....	6
ART. 14 - SERVIZIO D'ORDINE.....	6
ART. 15 - SERVIZIO MEDICO.....	7
ART. 16 - SISTEMI DI DIVULGAZIONE.....	7
ART. 17 - PREMIAZIONI.....	7
CAPITOLO 3 - ATLETI.....	8
ART. 18 - TESSERAMENTO.....	8
ART. 19 - ATLETI STRANIERI.....	8
ART. 20 - TASSE E ISCRIZIONI.....	9
ART. 21 - ATTREZZATURE.....	9
ART. 22 - CONDOTTA IN GARA.....	9
ART. 23 - CATEGORIE.....	10
ART. 24 - PUNTEGGI	10
CAPITOLO 4 - NORME DISCIPLINARI	10
ART. 25 - PROVVEDIMENTI.....	10
ART. 26 - SANZIONI MONITORIE.....	10
ART. 27 - SQUALIFICHE.....	11
ART. 28 - PROVVEDIMENTI A CARICO DI ACCOMPAGNATORI ED ALLENATORI UFFICIALI	11
CAPITOLO 5 - RECLAMI E IMPUGNAZIONI.....	12
ART. 29 - RECLAMI TECNICI.....	12
ART. 30 - PROCEDURE DI INOLTRO	12
Art. 31 - RECLAMI PER L'AMMISSIONE DI UN ATLETA AD UNA GARA	12
Art. 32 - AMMISSIONE DI UN ATLETA CON RISERVA	12
Art. 33 - RECLAMI AVVERSO UNA DECISIONE DELLA GIURIA.....	13
Art. 34 - APPELLO ALLA CSA	13
Art. 35 - OMOLOGAZIONE DELLE GARE.....	13
CAPITOLO 6 - IL DOPING	13
Art. 36 - LA NORMATIVA.....	13

CAPITOLO 1 - SVOLGIMENTO GARE

ART. 1 - PERCORSO DI GARA

- 1.1 Le norme relative alla realizzazione del percorso di gara, le modalità di tracciatura, le dimensioni minime e la definizione dell'idoneità sono riportate nell'apposito regolamento: **Indicazioni per l'allestimento dei percorsi di gara di InLine Alpine** disponibile nella sezione Impianti del sito federale.

ART. 2 - PRE - GARA

- 2.1 In tutte le gare gli atleti devono avere la possibilità di cimentarsi sul percorso di gara con un tracciato di prova (non ufficiale) per un numero minimo di 3 prove.
- 2.2 Gli atleti hanno l'obbligo durante le prove di indossare il numero / pettorale. Potranno essere assistiti lungo la pista dai soli allenatori.
- 2.3 All'organizzazione è consigliato di evitare il classico pettorale ma sostituirlo con un semplice numero (vedi atleti corsa) per evitare la copertura di eventuali loghi e/o sponsor.
- 2.4 Durante le prove in pista dovranno essere presenti guardia porte e personale medico.
- 2.5 Al momento della tracciatura ufficiale non possono rimanere in pista solo il tracciatore e collaboratore, atleti e allenatori.

ART. 3 - RICOGNIZIONE TRACCIATO

- 3.1 La ricognizione del tracciato non è consentita con i pattini ai piedi.
- 3.2 L'atleta deve effettuare la fase di ricognizione del tracciato indossando il proprio numero di partenza.
- 3.3 Durante la ricognizione oltre agli atleti possono rimanere in pista solo allenatori o accompagnatori ufficiali.
- 3.4 Gli atleti in fase di ricognizione non devono risalire lungo il tracciato ma bensì all'esterno delle transenne evitando di creare disturbo e confusione al resto degli atleti ancora impegnati nella ricognizione.
- 3.5 Le tempistiche di ricognizione verranno stabilite dal direttore di gara o dal delegato tecnico.

ART. 4 - SVOLGIMENTO GARE

- 4.1 La decisione di dare il via alla gara spetta al responsabile tecnico federale o internazionale che dopo ad un attento sopralluogo di verifica ufficiale delle norme tecniche relative alla sicurezza del campo di gara, dichiareranno il via alla gara o l'eventuale annullamento. Ciò avverrà in una riunione pre-gara con i responsabili delle rappresentative i quali saranno autorizzati a esporre eventuali problematiche.
- 4.2 La gara si svolgerà con qualsiasi condizione meteo salvo condizione estremamente proibitive e giudicate di serio pericolo per gli atleti.
- 4.3 Gli orari della manifestazione dovranno essere concordati tra organizzazione e settore tecnico FISR considerando le ore di maggior affluenza di pubblico. Il tutto verrà reso noto per mezzo di locandine e social.

- 4.4 Salvo diverse indicazioni prevenienti dalla federazione internazionale World Skate, lo svolgimento di gare internazionali in Italia seguirà la sequenza seguente:
- Prima tracciatura – nazione organizzatrice
 - Prima ricognizione – senza pattini ai piedi
 - Prima manche
 - Pausa
 - Seconda tracciatura – Nazione ospite (designata World Skate)
 - Seconda ricognizione – senza pattini ai piedi
 - Seconda manche – (migliori 40 atleti M. F.)
 - Premiazioni
- 4.5 Per le gare nazionali FISR la sequenza è la seguente:
- Prove libere (minimo n° 3 in tracciato non ufficiale)
 - Unica tracciatura (eseguita da 2 tracciatori di team diversi)
 - Ricognizione (senza pattini ai piedi)
 - Prima manche
 - Pausa di 15 min
 - Seconda manche
 - Pausa di 15 min
 - Terza manche
 - Premiazioni
- 4.6 Il numero delle manches (2 o 3) sarà ufficializzato il giorno stesso della gara, in base al numero di atleti partecipanti. La decisione compete al responsabile federale in collaborazione con la società organizzatrice che vi provvederanno valutando le tempistiche.
- 4.7 La classifica finale terrà conto del miglior tempo sulle 2 o 3 manches di ogni singolo atleta.
- 4.8 Ogni atleta non ha l'obbligo di partecipare a tutte le manches.

ART. 5 - INTERRUZIONE GARA

- 5.1 La gara può solo essere interrotta su ordine del direttore di gara.
- 5.2 I motivi di interruzione possono essere:
- cambiamento improvviso delle condizioni meteo
 - guasti di apparecchiature di cronometraggio
 - intervento del personale medico
 - allontanamento del personale medico dalla zona di gara
- 5.3 Nel caso di interruzione della gara il direttore di gara, tenendo conto della causa dell'interruzione, potrà decidere per una sospensione temporanea, comunicandone la durata, o per l'annullamento definitivo della gara.

CAPITOLO 2 - FIGURE TECNICHE

ART. 6 - L'ORGANIZZATORE

- 6.1 Gli eventi federali di norma sono assegnati ad un organizzatore che, nella prassi normale, è un'associazione o società sportiva affiliata alla FISR.
- 6.2 L'organizzatore è tenuto ad osservare scrupolosamente il regolamento ufficiale in tutte le sue voci, salvo diversi accordi presi in precedenza con la FISR o con un suo rappresentante delegato allo scopo.
- 6.3 L'organizzatore dovrà provvedere direttamente alle coperture dei seguenti costi:
- Direttore gara;
 - Delegato tecnico;
 - Assistente delegato tecnico;
 - Cronometristi;
 - Speaker;
 - Guardia porte;
 - Servizio d'ordine;
 - Servizio medico;
 - Riprese TV e fotografi;
 - Noleggio transenne;
 - Tassa assegnazione;
 - Premi agli atleti.

ART. 7 - IL DIRETTORE DI GARA

- 7.1 Il direttore di gara è designato dall'organizzatore e lo rappresenta a tutti gli effetti.
- 7.2 Il direttore ha il compito di controllare le strutture, i servizi e di assicurare il corretto svolgimento di tutta la manifestazione.

ART. 8 - IL COMMISSARIO DI GARA E IL DELEGATO TECNICO

- 8.1 La Commissione di settore, in occasione di gare ufficiali, può designare un commissario di gara scelto tra i propri componenti tecnici.
- 8.2 Nel caso di gare internazionali World Skate sarà il comitato tecnico internazionale a designare, il delegato tecnico ufficiale.
- 8.3 Il commissario di gara o il delegato tecnico hanno il compito di far rispettare le tempistiche, regolamenti e l'andamento generale della gara inoltrando alle federazioni relativo rapporto della manifestazione.

ART. 9 - I TRACCIATORI

- 9.1 Il nominativo e relativa designazione di tracciatura sarà resa nota dagli organi competenti FISR. Per gli eventi internazionali dalla World Skate.
- 9.2 Il tracciatore ha il compito di tracciare il campo di gara per mezzo di pali snodati di colore rosso e blu posizionati come da regolamento su piastre in metallo.
- 9.3 Il tracciatore è tenuto a rispettare le sequenze e figure con i parametri stabiliti dal regolamento, valutando con attenzione pendenze e relative velocità.

ART. 10 - I CRONOMETRISTI

- 10.1 Ad eccezione di gare a scopo promozionale i cronometristi dovranno essere ufficiali e saranno richiesti alla FICR (Federazione Italiana Cronometristi).
- 10.2 Il cronometrista oltre al compito di registrare i tempi dei singoli atleti dovrà fornire al commissario/delegato tecnico le liste di partenza e classifiche finali.
- 10.3 Il servizio di crono dovrà prevedere l'installazione un pannello luminoso lungo la pista o in prossimità dell'arrivo per rendere visibile ad atleti, allenatori e pubblico i tempi in diretta.
- 10.4 In corrispondenza alla postazione del cronometrista il direttore di gara dovrà incaricare un addetto alla trascrizione manuale dei tempi su di un tabellone con lista di partenza dando la possibilità a tutti gli atleti e agli allenatori di visionare i propri tempi.

ART. 11 - LO SPEAKER

- 11.1 Lo speaker deve attenersi alle disposizioni del commissario/delegato tecnico.
- 11.2 Durante la gara deve assicurare un costante e continuo aggiornamento al pubblico in riguardo gli atleti ed eventuali problematiche segnalate dai responsabili di gara.

ART. 12 - ALLENATORI E ACCOMPAGNATORI

- 12.1 Gli allenatori per partecipare e assistere i propri atleti in gare ufficiali, devono essere in regola con il tesseramento FISR e iscritti nell'albo federale.
- 12.2 Gli accompagnatori vengono nominati dalle società partecipanti alla gara. Devono essere dirigenti, tecnici, soci purché regolarmente tesserati alla FISR.
- 12.3 La società non rappresentata da un accompagnatore ufficiale in caso di necessità non potranno presentare reclami.
- 12.4 Gli allenatori e accompagnatori hanno il diritto e il dovere di seguire i propri atleti in tutte le fasi della manifestazione assumendosi la responsabilità durante la manifestazione.

ART. 13 - I GUARDIA PORTE

- 13.1 Su tutto il tracciato di gara è obbligatoria la presenza di guardia porte. Devono essere muniti di casacche di colori fluo e muniti di cartellette per segnalazioni o squalifiche.
- 13.2 Ad ogni guardia porte deve essere assegnato il controllo di un massimo di 3 pali.
- 13.3 Il guardia porte ha la responsabilità sulle porte a lui assegnate e numerate e deve prestare la massima attenzione nel riposizionamento delle piastre mosse dagli atleti. Inoltre ha il compito di trascrivere sull'apposita cartella a lui assegnata il numero dell'atleta e il numero della porta in discussione.
- 13.4 Il guardia porte ha il dovere di interrompere la gara nel caso di cadute o rotture di pali, segnalando l'accaduto attraverso l'entrata in pista. Ove possibile è consigliato fornire ai guardia porte delle radioline per comunicare con il Commissario/delegato.

ART. 14 - SERVIZIO D'ORDINE

- 14.1 L'organizzatore è responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico durante tutta la manifestazione nonché della tutela sulla giuria, atleti e accompagnatori.
- 14.2 L'organizzatore può richiedere per mezzo di raccomandata alle autorità competenti l'intervento degli agenti in numero sufficiente per il mantenimento dell'ordine pubblico e stradale.

ART. 15 - SERVIZIO MEDICO

- 15.1 Durante tutta la manifestazione l'organizzazione deve assicurare sotto la propria responsabilità la presenza di un minimo di 2 ambulanze con personale qualificato. Il personale medico deve fornire le generalità al Commissario di gara il quale deve essere immediatamente informato nel caso di allontanamento forzato da parte degli stessi.
- 15.2 Nel caso di inevitabile allontanamento di entrambe le unità mediche il commissario di gara dovrà sospendere lo svolgimento della gara sino al rientro delle stesse.

ART. 16 - SISTEMI DI DIVULGAZIONE

- 16.1 In gare ufficiali ed internazionali l'organizzazione deve documentare la gara per mezzo di servizi fotografici e dirette televisive dando ottima divulgazione alla disciplina.
- 16.2 La federazione si impegna a raccogliere e pubblicare sul sito federale foto e filmati relativi agli eventi federali.

ART. 17 - PREMIAZIONI

- 17.1 Nel Campionato italiano e nelle altre manifestazioni federali devono essere previste le medaglie FISR per i primi tre posti (Oro, Argento e Bronzo).
- 17.2 L'organizzatore può prevedere eventuale montepremi e eventuali premiazioni dal quarto posto in su.

ART. 18 - TESSERAMENTO

- 18.1 Per le procedure di tesseramento le società sportive ed i rispettivi atleti sono invitati a consultare le Norme di Tesseramento presenti sul sito federale: www.fisr.it
- 18.2 Le società sportive e i tesserati FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, praticando periodicamente controlli per l'idoneità alla pratica sportiva come previsto dalle norme di legge in materia.

ART. 19 - ATLETI STRANIERI

- 19.1 E' consentito agli atleti di nazionalità straniera e agli atleti provenienti da federazioni straniere di richiedere il tesseramento alla FISR alle condizioni stabilite annualmente dal consiglio federale e riportate sulle norme di tesseramento.

MODALITÀ E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

- 19.2 Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Provinciali, Regionali ed Italiani). Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività senza limitazione alcuna.
- 19.3 Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di campione provinciale e regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.
- 19.4 Il titolo di campione italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.
- 19.5 Il titolo di campione italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.
- 19.6 Nel caso di gare a squadre (americana, cronometro a squadre contrapposte o altro), l'atleta cittadino straniero residente in Italia può fregiarsi del titolo conquistato, purché sussistano le condizioni specificate.
- 19.7 Quando sia prevista l'ammissione ai Campionati Italiani per quote, vengono ulteriormente ammessi tanti atleti cittadini italiani quanti sono gli atleti cittadini stranieri già ammessi, seguendo l'ordine delle classifiche (ripescaggio).
- 19.8 In tal caso, le quote di ammissione prestabilite vengono aumentate del numero dei ripescaggi effettuati.
- 19.9 Qualora, per effetto del ripescaggio, vengano ammessi altri atleti cittadini stranieri, si continua a ripescare, aggiungendo alla quota un posto per ogni atleta cittadino straniero eventualmente ripescato.
- 19.10 Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nel presente articolo, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.

ART. 20 - TASSE E ISCRIZIONI

- 20.1 Le iscrizioni alle gare dovranno pervenire al comitato organizzatore entro e non oltre 7 giorni prima della gara, segnalando le generalità e il numero di tessera di ogni singolo atleta.
- 20.2 Le iscrizioni possono essere formalizzate solo ed esclusivamente dalle società sportive. Non sono ammesse iscrizioni dirette da parte degli atleti.
- 20.3 Nel caso un atleta non si presenti ad una gara per qualsiasi motivo lo stesso dovrà documentare il versamento al comitato organizzatore per intero la quota di iscrizione da parte della sua società sportiva o versare direttamente l'importo all'organizzatore su delega della sua società di tesseramento.
- 20.4 Durante lo svolgimento di tutto il campionato tutti i responsabili delle società partecipanti devono sempre essere in possesso della tessera federale di tutti i propri atleti o, in alternativa, dell'elenco dei propri tesserati stampabile dall'applicativo online del tesseramento. Tali documenti sono da esibire al ritiro numeri di partenza o in caso di richiesta ufficiale.
- 20.5 La quota di iscrizione richiesta dall'organizzatore è stabilita dall'organizzatore stesso con un limite massimo di 15,00 €. ad atleta.
- 20.6 Per il solo Campionato Italiano dovrà essere corrisposta anche la tassa prevista dalle norme federali direttamente alla FISR per €. 10,00 per ogni atleta iscritto. Le modalità per il pagamento sono reperibili sul sito federale alla pagina La federazione → Quote e contributi.

ART. 21 - ATTREZZATURE

- 21.1 Ogni atleta deve essere munito delle seguenti attrezzature:
- pattini in linea con nessun limite di diametro ruote;
 - bastoncini;
 - casco, consigliato con mentoniera;
 - corpetto con protezione su petto, schiena, spalle e gomiti;
 - pantaloncini imbottiti;
 - parastinchi;
 - guanti con protezioni.

ART. 22 - CONDOTTA IN GARA

- 22.1 L'atleta deve effettuare la fase di ricognizione del tracciato munito di pettorale, in modo da rendere visibile al direttore di gara eventuali soggetti non autorizzati in pista, ad eccezione di allenatori e accompagnatori ufficiali.
- 22.2 Durante la ricognizione è proibito risalire lungo il tracciato di gara ma ben si dovrà procedere all'esterno della pista. Nel caso non fosse possibile portarsi e risalire all'esterno, gli atleti devono risalire mantenendosi il più possibile a lato del campo di gara.
- 22.3 La ricognizione non è consentita con i pattini ai piedi.
- 22.4 Durante la fase di partenza l'atleta è tenuto a portarsi in prossimità della rampa o linea di partenza in base al numero a lui assegnato, mantenendo ordine e correttezza e agevolando l'operato dei cronometristi.
- 22.5 In fase di partenza l'atleta ha l'obbligo di posizionare entrambi i bastoncini all'esterno del cancelletto, su apposite gomme antiscivolo.
- 22.6 In caso di caduta o inforcata l'atleta può riprendere la gara, risalendo e ripartendo dal punto di errore, che verrà prontamente segnalato dal guardia porta.

22.7 Dopo aver tagliato il traguardo ed essersi fermato, l'atleta deve obbligatoriamente abbandonare il campo di gara portandosi all'esterno di esso, evitando disturbo e pericolo all'atleta successivo.

ART. 23 - CATEGORIE

23.1 Fermo restando le categorie di tesseramento, ai soli fini della partecipazione alle gare si terrà conto delle seguenti categorie:

CATEGORIA	ANNI	CATEGORIA	ANNI
Giovanissimi	8 – 9	Esordienti	10 – 11
Ragazzi	12 – 14	Allievi	15 – 16
Juniors	17 – 18	Senior	19 → 30
Master	31 e oltre		

ART. 24 - PUNTEGGI

24.1 Il punteggio assegnato ai partecipanti alle gare in base all'ordine di arrivo è il seguente:

Posizione	Punti	Posizione	Punti	Posizione	Punti
1°	100	11°	24	21°	10
2°	80	12°	22	22°	9
3°	60	13°	20	23°	8
4°	50	14°	18	24°	7
5°	45	15°	16	25°	6
6°	40	16°	15	26°	5
7°	36	17°	14	27°	4
8°	32	18°	13	28°	3
9°	29	19°	12	29°	2
10°	26	20°	11	30°	1

24.2 I seguenti punteggi sono valevoli in campo nazionale.

CAPITOLO 4 - NORME DISCIPLINARI

ART. 25 - PROVVEDIMENTI

25.1 I provvedimenti disciplinari che possono essere adottati durante lo svolgimento delle gare, a carico di concorrenti che si rendano responsabili di inosservanza alle disposizioni della giuria di più gravi infrazioni ai principi dell'etica sportiva sono:

- Richiamo verbale
- Ammonizione
- Diffida di squalifica
- Squalifica dalla gara
- Squalifica dalla manifestazione

ART. 26 - SANZIONI MONITORIE

- 26.1 I provvedimenti disciplinari di carattere monitorio sono il richiamo verbale, l'ammonizione e la diffida di squalifica.
- 26.2 Le ammonizioni, richiami e diffide di squalifica, devono essere immediatamente comunicate a mezzo impianto telefonico e successivamente trascritte in calce all'ordine d'arrivo.

ART. 27 - SQUALIFICHE

- 27.1 I provvedimenti di squalifica, vengono adottati sia per cumulo di ammonizioni che per infrazioni gravi.
- 27.2 L'inosservanza dei principi di etica sportiva, viene punita con la squalifica dalla manifestazione.

ART. 28 - PROVVEDIMENTI A CARICO DI ACCOMPAGNATORI ED ALLENATORI UFFICIALI

- 28.1 Gli accompagnatori e allenatori ufficiali, devono osservare un comportamento conforme ai principi dell'etica sportiva.
- 28.2 Possono essere ammoniti o espulsi dal giudice o direttore gara, in relazione alla gravità del comportamento.

CAPITOLO 5 - RECLAMI E IMPUGNAZIONI

ART. 29 – RECLAMI TECNICI

- 29.1 I reclami tecnici possono riferirsi esclusivamente all'ammissione di un concorrente ad una gara.
- 29.2 La competenza a decidere su tali reclami appartiene, in base alla giurisdizione territoriale, al giudice sportivo nazionale o al giudici sportivo territoriale.

ART. 30 - PROCEDURE DI INOLTRO

- 30.1 Le istanze di reclamo devono essere indirizzate al Giudice competente nei tempi e con le modalità previste dagli articolo 67 e seguenti del Regolamento di Giustizia e Disciplina.
- 30.2 Secondo quanto previsto negli stessi articoli le controparti possono inviare le proprie controdeduzioni.
- 30.3 Le istanze ai giudici sportivi nazionale e territoriale e l'appello alla Commissione Sportiva di Appello prevedono il pagamento di una tassa. Per gli importi e le modalità di versamento si rinvia al sito federale: la federazione → quote e contributi.

Art. 31 - RECLAMI PER L'AMMISSIONE DI UN ATLETA AD UNA GARA

- 31.1 Questo tipo di reclamo è consentito:
- a) alla società, che ritenga che un proprio atleta non sia stato ammesso ad una gara, pur avendone titolo;
 - b) a tutte le società, che si ritengano danneggiate per effetto dell'ammissione ad una gara di un atleta di altra società, ritenuto in posizione irregolare.
- 31.2 Il reclamo deve essere preceduto da preannuncio scritto a firma dell'accompagnatore ufficiale, da consegnarsi al Giuria prima dell'inizio delle gare.
- 31.3 Nel caso previsto dalla lettera a) del precedente paragrafo, la Giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio a tutte le altre società presenti e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara.
- 31.4 Qualora ricorra il caso di cui alla lettera b) del paragrafo precedente, la Giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio del reclamo all'accompagnatore ufficiale della società cui appartiene l'atleta ritenuto in posizione irregolare e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara.

Art. 32 - AMMISSIONE DI UN ATLETA CON RISERVA

- 32.1 La Giuria, qualora ritenga evidentemente fondati i motivi esposti nel preannuncio di reclamo, ha facoltà di accogliere le richieste in esso formulate.
- 32.2 Quando la Giuria non ritenga di essere in possesso di sicuri elementi di giudizio sull'ammissibilità alla gara di un concorrente, la cui posizione abbia formato oggetto di contestazione, può ammetterlo alla gara con riserva, lasciando le definitive decisioni del caso all'organo competente all'omologazione; di tale sua decisione, che avrà debitamente notificato a rappresentanti ufficiali delle società in gara, darà conto nel verbale di gara.

Art. 33 - RECLAMI AVVERSO UNA DECISIONE DELLA GIURIA

- 33.1 In nessun caso è consentita la presentazione di reclami concernenti decisioni di natura tecnica e disciplinare, adottate dalla giuria e comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità.
- 33.2 In modo particolare non è consentito alcun reclamo avverso le classifiche decise dalla giuria o avverso le decisioni di natura tecnico-disciplinare adottate dalla Giuria, anche per quanto si riferisce alla praticabilità ed alla regolarità del percorso di gara.

Art. 34 - APPELLO ALLA CSA

- 34.1 Per il diritto di appello alla Corte Sportiva di Appello, si fa riferimento al Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Art. 35 - OMOLOGAZIONE DELLE GARE

- 35.1 I risultati delle gare diventano ufficiali dopo l'omologazione da parte degli organi competenti e la pubblicazione sui Comunicati Ufficiali.

CAPITOLO 6 - IL DOPING

Art. 36 - LA NORMATIVA

- 36.1 Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.
- 36.2 Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni.
- 36.3 Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle NORME SPORTIVE ANTIDOPING, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.
- 36.4 Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, www.coni.it, seguendo il percorso "Attività Istituzionali" – "antidoping" oppure direttamente al link <http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html>.

Contatti

Recapiti ufficio federale: 06/9168.4010 mail: corsa@fisir.it

Recapito responsabile FISR della disciplina:
Francesco Marchesini: f.marchesini@fisir.it